



per incontrare queste persone che rischiano di rimanere invisibili, tanto sono ai margini della società. Allargare lo sguardo è la prima cosa che ognuno di noi può fare di fronte alla povertà: ogni sabato cerchiamo di metterci in gioco in questo senso.

PROGETTO CALDO È MEGLIO (mensa dei Poveri)

Il progetto è attivo da 2016 gestisce uno spazio attrezzato per la distribuzione e consumazione di pasti, nel centro della città di Busto Arsizio, vengono erogati pasti tre volte alla settimana a 30/40 ospiti che vivono situazioni di disagio e marginalità. Questo spazio vuole essere anche un conforto per un momento di tranquillità mangiando in un ambiente caldo e accogliente.

Le realtà coinvolte

COOPERATIVA ACLI IMPRESA E SERVIZI – con l’incarico di coordinamento e gestione dello spazio utilizzato Sala Colombo, cucinotto connesso e due servizi igienici a norma per ospiti e volontari, della gestione e recupero di stoviglie mono uso, coordinare la distribuzione pasti.

PARROCCHIA SAN GIOVANNI PARROCCHIE DEL DECANATO DI BUSTO A.–coordinamento con Diacono sulle povertà, la selezione delle persone avviene con l’aiuto della CARITAS, dei FRATI MINORI, di ALI D’AQUILA, sostegno per il recupero di risorse.

ACLI COORDINAMENTO DI ZONA DI BUSTO ARSIZIO E VALLE OLONA – RECLUTAMENTO E Gestione dei volontari, assicurazione per volontari (AVAL), spese per acquisto risorse varie.

ENAIP LOMBARDIA DI BUSTO ARSIZIO – scuola di ristorazione alberghiera si occuperà di realizzare, tre volte alla settimana i pasti caldi e recapitarli, con appositi contenitori, presso i locali del via pozzi, corsi haccp.

Viene posta l’attenzione sulla preparazione dei pasti al termine del percorso scolastico, da inizio giugno a meta luglio in tale periodo una persona scelta fra le situazioni di fragilità sociali prepara i pasti, nel rispetto di tutte le normative vigenti, e riceve un contributo economico.



**DECANATO
DI BUSTO ARSIZIO**



QUARESIMA 2020 «OPERE SEGNO»

«Quella dei gesti, dei segni è una modalità connaturata alla funzione pedagogica della Caritas. Rendetele parlanti, preoccupandovi soprattutto della motivazione che le anima e della qualità della testimonianza che da esse promana». (Benedetto XVI)

Le nostre comunità conoscono da anni la rete dei centri di ascolto Caritas che aiutano persone e famiglie in difficoltà, sia economiche che umane. Non tutti però conoscono i nuovi bisogni e le nuove povertà che hanno colpito sempre più persone anche da noi: per far fronte a queste necessità sono sorte iniziative in Decanato, le “opere segno”. Opere perché sottolineano l’operatività concreta di tanti volontari e segno perché ognuna di queste realtà diventi una presa di coscienza dei problemi e ad una condivisione delle responsabilità.

Quest’anno Caritas Decanale ci propone di sostenere quattro tra le opere segno presenti in città:

- ✚ Il dormitorio (maschile) per senza dimora nella Parrocchia di Sant’Anna.
- ✚ Il servizio docce per persone senza dimora e famiglie che sono rimaste senza casa o senza servizi a cura dell’associazione Ali d’Aquila nella Parrocchia di San Michele.
- ✚ La mensa per i poveri “Caldo è meglio” che si rivolge ad adulti che non possono cucinarsi un pasto caldo.
- ✚ Il negozio solidale nella Parrocchia di Sant’Edoardo, prima esperienza a Busto di questa modalità di aiuto alimentare che responsabilizza le persone che ricevono e dà loro dignità nella scelta.



Obiettivo generale

Sperimentare una forma di distribuzione degli alimenti, attenta non solo al bisogno che si vuole soddisfare, ma anche e soprattutto alla persona che si vuole accompagnare.

Obiettivi specifici

Il progetto ha previsto la realizzazione di un luogo in cui le persone abbiano la possibilità di rifornirsi dei prodotti di prima necessità a disposizione, in proporzione al loro reale bisogno, facendo la spesa come in un normale negozio.

Il Negozio Solidale ha come scopo quello di:

- sostenere le famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso un percorso di accompagnamento che ne valorizzi le risorse e le capacità di scelta dando loro una possibilità concreta di superare la situazione di “crisi” e porsi, in modo attivo invece che assumere un atteggiamento di passività di fronte a possibili difficoltà ed eventi negativi.
- fare una distribuzione più coordinata e attenta, anche attraverso un lavoro di rete, per evitare che resti escluso chi ha più difficoltà a chiedere;
- monitorare il percorso di promozione e assistenza di ciascun utente;
- evitare sprechi di risorse e sovrapposizioni.



Parrocchia Sant'Anna - DORMITORIO MASCHILE “DOMUS”

La struttura, in funzione dal 1996 come Casa di Accoglienza e dal 1999 nella forma del dormitorio – domus, è ricavata dall'adattamento di un appartamento

della casa parrocchiale, ospita mediamente 10 – 12 persone in situazione di emergenza abitativa.

È gestita dalla parrocchia che garantisce la possibilità di avere un letto, un armadietto per le cose personali, la doccia e i servizi ... negli anni recenti si è data la possibilità anche di uno spazio di socialità (cucina e soggiorno) dato che la crisi economica ha reso continuative le situazioni di emergenza e ha prolungato i tempi di permanenza ... questa situazione ricade anche sulla gestione della mobilità all'interno della casa, facciamo fatica a garantire un ricambio e a liberare i posti che sarebbero necessari a sopperire alle richieste che sono sempre e ancora molte.

I volontari della parrocchia si occupano principalmente di 3 aspetti:

- La visita serale di un volontario (3 sere la settimana) per verificare le presenze e mantenere i contatti e le relazioni con e tra i diversi ospiti.
- La pulizia e la sanificazione degli ambienti
- Il lavaggio delle lenzuola e il ricambio dei letti



ALI D'AQUILA



L'Associazione Ali d'Aquila offre dal 2009 ai senza dimora di Busto Arsizio un servizio docce, un cambio d'abito e un pranzo tutti i sabati mattina presso l'oratorio San Filippo. Nel corso degli anni il numero delle persone che hanno bisogno del nostro servizio è aumentato, arrivando a raggiungere una media di 35-40 persone ogni sabato. La doccia è il mezzo che come associazione abbiamo scelto



QUARESIMA 2020

**DECANATO DI
BUSTO ARSIZIO**

«OPERE SEGNO»

Le nostre comunità conoscono da anni la rete dei centri di ascolto Caritas che aiutano persone e famiglie in difficoltà, sia economiche che umane.

Per far fronte a queste necessità sono sorte iniziative in Decanato: le “opere segno”. Opere perché sottolineano l’operatività concreta di tanti volontari e segno perché ognuna di queste realtà diventi una presa di coscienza dei problemi e ad una condivisione delle responsabilità.

Quest’anno **Caritas Decanale** ci propone di sostenere quattro tra le opere segno presenti in città:

- 🗑️ **Il negozio solidale nella Parrocchia di Sant’Edoardo, prima esperienza a Busto.**
- 🗑️ **Il dormitorio (maschile) per senza dimora nella Parrocchia di Sant’Anna.**
- 🗑️ **Il servizio docce a cura dell’associazione Ali d’Aquila nella Parrocchia di San Michele.**
- 🗑️ **La mensa per i poveri “Caldo è meglio”.**



Obiettivo generale - Sperimentare una forma di distribuzione degli alimenti, attenta non solo al bisogno che si vuole soddisfare, ma anche e soprattutto alla persona che si vuole accompagnare

Parrocchia Sant’Edoardo



Parrocchia Sant’Anna

DORMITORIO MASCHILE “DOMUS”



È gestita dalla parrocchia che garantisce la possibilità di avere un letto, un armadietto per le cose personali, la doccia e i servizi. Negli anni recenti si è data la possibilità anche di uno spazio di socialità.

Parrocchia San Michele



L’Associazione Ali d’Aquila offre un servizio docce, un cambio d’abito e un pranzo tutti i sabati mattina presso l’oratorio San Filippo.

La doccia è il mezzo che come associazione abbiamo scelto per incontrare queste persone che rischiano di rimanere invisibili, tanto sono ai margini della società.

PROGETTO CALDO È MEGLIO (mensa dei Poveri)

Il progetto gestisce uno spazio attrezzato per la distribuzione e consumazione di pasti, nel centro della città di Busto Arsizio.

Vengono erogati pasti tre volte alla settimana a 30/40 ospiti che vivono situazioni di disagio e marginalità.

Le realtà coinvolte: Cooperativa ACLI Impresa e Servizi – Parrocchia San Giovanni e Parrocchie del Decanato di Busto – ACLI Coordinamento Busto e Valle Olona – ENAIP Lombardia di Busto A.